



CITTA' DI TRICASE

PROVINCIA DI LECCE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 30/07/2019

OGGETTO: Regolamento per la concessione e gestione degli orti urbani su terreni di proprietà del Comune di Tricase - Approvazione

L'anno duemiladiciannove, addì trenta, del mese di Luglio alle ore 20.20, nella SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE, dietro regolare avviso di convocazione, contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA	
Il Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE .	
Tricase, lì 24/07/2019	Il Responsabile del Servizio ING. GIRASOLI GUIDO
VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA	
Il Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria esprime parere FAVOREVOLE .	
Tricase, lì 24/07/2019	Il Responsabile del Servizio DOTT.SSA TASCO DONATELLA

COGNOME E NOME	PRESENTE
CHIURI CARLO	SI
MARTINA DARIO	SI
BAGLIVO ANTONIO LUIGI	SI
CHIURI VINCENZO EMANUELE	SI
DELL'ABATE FERNANDO	--
DELL'ABATE NUNZIO	SI
DE MARCO PASQUALE	SI
EREMITA ALESSANDRO	SI
ESPOSITO FEDERICA	--
FERRARI ALESSANDRA	--
GIANNINI LUIGI	SI
LONGO FRANCESCA	SI
PANICO MARIA ASSUNTA	--
PELUSO GIUSEPPE GIORGIO	SI
RUBERTO MAURIZIO	SI
SODERO FRANCESCA	SI
ZOCCO VITO	--

Presenti n° 12 Assenti n° 5

Partecipa il Segretario Generale DOTT. RIZZO GIUSEPPE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il DOTT. MARTINA DARIO, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Presidente passa la parola alla consigliera F. Longo per la relazione sul punto:

Cons.ra F. Longo: illustra la proposta in oggetto come da intervento allegato in trascrizione integrale allegata;

Cons. N. Dell'Abate interviene per proporre il seguente emendamento alla proposta:
Nella premessa, primo capoverso aggiungere alla fine del periodo "come deliberato all'unanimità dall'assise consiliare con atto n. 44 del 01.10.2018 dal titolo – Mozione dei Consiglieri Comunali Nunzio Dell'Abate e Vito Zocco avente oggetto: Orti Sociali o Urbani: Istituzioni e facilitazioni di accesso";

Inoltre propone l'eliminazione completa del secondo capoverso in quanto non centra nulla con l'argomento sembrando quindi un refuso;

Presidente mette ai voti la proposta del primo emendamento come letto dal Cons. N. Dell'Abate;

Votazione: Favorevoli n. 11 – Contrari n. 1 (F. Sodero) – Astenuti n. 0;

Votazione sul secondo emendamento vale a dire l'eliminazione del secondo capoverso;

Votazione: Favorevoli n. 11 – Contrari n. 1 (F. Sodero) – Astenuti n. 0;

Segue la discussione sul punto nella quale intervengono i Cons. F. Sodero e N. Dell'Abate riportata in trascrizione integrale allegata;

Al termine si passa alla votazione che dà il seguente risultato: Favorevoli all'unanimità;

Il Presidente propone per l'immediata esecutività;

Votazione: Favorevoli all'unanimità;

Successivamente il Presidente dopo aver ringraziato il Sig. Gino Cazzato che è rimasto con grande disponibilità sino alla fine dei lavori, dichiara sciolta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Tricase è proprietario di alcuni appezzamenti di terreno situati nell'immediata periferia del capoluogo e delle frazioni di Depressa e Lucugnano e che intende operare per la loro riqualificazione e valorizzazione favorendo le coltivazioni agricole tipiche locali, anche a fini sociali, didattici e ricreativi, come deliberato all'unanimità dall'assise consiliare con atto n. 44 del 01.10.2018 dal titolo – Mozione dei Consiglieri Comunali Nunzio Dell'Abate e Vito Zocco avente oggetto: Orti Sociali o Urbani: Istituzione e facilitazioni di accesso;

ATTESO che è intenzione di questa Amministrazione utilizzarli per realizzare degli orti, di circa 200 metri quadri ciascuno, da assegnare gratuitamente in concessione ai cittadini che ne facciano domanda e che intendano investire parte del loro tempo valorizzando le loro esperienze di vita e le capacità individuali;

CONSIDERATO che l'obiettivo è di promuoverne un uso di carattere socio-ricreativo, favorendo ad esempio occasioni di incontro, sostenere la gestione e la manutenzione del territorio e magari la valorizzazione dei prodotti tipici;

PRESO ATTO che a seguito di avviso pubblico sono state raccolte numerose manifestazioni di interesse da parte di cittadini interessati a condurre uno o più appezzamenti di terreno da coltivare come orti;

RITENUTO di individuare con successiva delibera di Giunta Comunale le aree verdi per la coltivazione di orti anche tenendo conto delle manifestazioni di interesse che sono state prodotte;

VISTA la bozza di “Regolamento per la concessione e gestione degli orti urbani su terreni di proprietà del Comune di Tricase” predisposto dal Responsabile Settore ambiente ed energie e sottoposto alla visione della Commissione Consiliare;

RITENUTO di dover approvare l'allegato “Regolamento per la concessione e gestione degli orti urbani su terreni di proprietà del Comune di Tricase”

Acquisito il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato:
Esaminata la proposta con riferimento:

- a) *Al rispetto delle norme comunitarie, statali, regionali e regolamentari generali e di settore;*
 - b) *Alla correttezza e regolarità della procedura;*
 - c) *Alla correttezza formale nella redazione dell'atto;*
- esprime parere "favorevole";*

Acquisito il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari: "favorevole".

Visti il T.U. approvato con D.L. n. 267/2000 ed il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

Riscontrato l'esito della votazione: favorevoli, all'unanimità;

Visto altresì l'esito della votazione per la dichiarazione dell'immediata esecutività: Favorevoli all'unanimità;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare il “Regolamento per la concessione e gestione degli orti urbani su terreni di proprietà del Comune di Tricase” formato da 14 articoli, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato al Responsabile del Servizio competente di porre in essere tutti gli atti necessari alla definizione ed adozione degli atti conseguenti, ivi compresa l'individuazione delle aree di proprietà del Comune da adibire ad orti urbani;
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione con separata e unanime votazione palese immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
F.to DOTT. MARTINA DARIO

Il Segretario Generale
F.to DOTT. RIZZO GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto V. Segretario Generale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione il _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18/08/2000.

Tricase, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Tricase, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI TRICASE

PROVINCIA DI LECCE

Piazza G. Pisanelli - 73039 - Tel. 0833777111 – FAX 0833777241

Sito web: comune.tricase.le.it

REGOLAMENTO

PER LA CONCESSIONE E GESTIONE DEGLI ORTI URBANI
SU TERRENI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI TRICASE

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____

Indice

Art. 1 Finalità

Art. 2 Classificazione

Art. 3 Requisiti per l'assegnazione di orti urbani

Art. 4 Bando di gara e criteri per l'assegnazione

Art. 5 Natura e durata della concessione

Art. 6 Conduzione dell'orto

Art. 7 Divieti - Obblighi

Art. 8 Tipologia delle unità coltivabili

Art. 9 Spese di concessione

Art. 10 Responsabilità

Art. 11 Modifiche al regolamento

Art. 12 Controlli e verifiche

Art. 13 Norme finali

Art. 14 Entrata in vigore

Art. 1 - Finalità

L'Amministrazione comunale in coerenza con il programma di intervento a favore dei cittadini, finalizzato a mantenere le persone nel loro tessuto sociale, a favorire le attività senza fini di lucro e ricreative, di stimolo alla partecipazione alla vita collettiva, nonché nell'ambito delle iniziative volte a promuovere la diffusione e la cultura del verde, dell'agricoltura biologica e la socializzazione delle persone, intende promuovere sul proprio territorio la realizzazione di orti urbani anche in aree abbandonate, al fine di ricucire e costruire elementi di paesaggio, anche con la finalità di sviluppo di piccole autosufficienze alimentari per le famiglie.

Art. 2 - Classificazione

Per orto urbano si intende un appezzamento di terreno di proprietà comunale situato all'interno del tessuto urbano e/o all'interno di parchi, giardini ed aree verdi cittadine.

Art. 3 - Requisiti per l'assegnazione di orti urbani

Possono presentare domanda per l'assegnazione, con concessione in uso gratuito, di un orto urbano tutti i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti nel Comune di Tricase, da almeno 2 anni;
- avere un'età non inferiore ad anni 18;
- essere in grado di svolgere in modo diretto la coltivazione del fondo;
- non aver ottenuto per un altro componente del proprio nucleo familiare, un altro orto urbano;
- non essere proprietari o comproprietari o usufruttuari o affittuari di terreni coltivabili siti nel comune di Tricase;
- esibire l'indicatore ISEE, qualora sia necessario per definire la graduatoria degli assegnatari;
- avere la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme vigenti.

Non possono essere concessi orti urbani a nuclei familiari all'interno dei quali ci siano coltivatori diretti iscritti alla gestione previdenziale.

La richiesta per l'assegnazione di un orto potrà essere presentata a seguito di apposito avviso che sarà pubblicato con cadenza temporale legata alla disponibilità delle aree.

Articolo 4 - Bando di gara e criteri per l'assegnazione

Ai fini dell'assegnazione degli orti urbani sarà pubblicato uno specifico bando di gara, secondo le disposizioni del presente regolamento.

Le domande di assegnazione, redatte su apposito modulo predisposto dagli uffici comunali, dovranno essere presentate al Protocollo generale, entro la scadenza fissata nel bando.

Il possesso dei requisiti indicati all'art. 3 dovrà essere certificato all'atto della domanda, anche mediante autocertificazione. Nel caso di dichiarazione non veritiera, oltre alle sanzioni previste per legge, l'interessato sarà escluso dalla concessione delle aree e decadrà dall'eventuale concessione già conseguita.

La Commissione di gara per la formazione della graduatoria di assegnazione sarà disposta con provvedimento del Responsabile del Settore "Servizi Socio-culturali e turistici". Tale commissione sarà composta da 3 membri scelti tra personale degli uffici comunali ed avrà il compito di esaminare le domande dei cittadini per la concessione degli orti urbani, di redigere la graduatoria di assegnazione, nonché di dare la necessaria informazione pubblica sull'esito della gara.

Per la formulazione della graduatoria saranno tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- numero di componenti della famiglia;
- eventuale presenza di pensionati;

- eventuale presenza di disoccupati o di beneficiari di ammortizzatori sociali;
- eventuale presenza di persone disabili;
- reddito ISEE, qualora sia necessario per completare la graduatoria.

I lotti saranno assegnati partendo dal lotto n. 1 sino ad esaurimento degli appezzamenti.

Non è consentita la richiesta di cambio di lotto, salvo accordi diretti di scambio tra gli assegnatari che comunque saranno tenuti a darne immediata comunicazione all'Amministrazione comunale.

In caso di un numero di domande superiore alle disponibilità del numero degli appezzamenti, verrà stilata una graduatoria "di riserva" tra tutti gli aventi diritto.

A tale graduatoria si attingerà per le future assegnazioni o in caso di decadenza anticipata dell'assegnazione.

La graduatoria avrà validità per tutta la durata della concessione.

La nuova graduatoria sarà formata mediante l'apertura di un nuovo bando.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di destinare uno o più orti (individuati a parte) ad Associazioni locali per iniziative sociali e/o ecologiche di particolare interesse pubblico.

Art. 5 - Natura e durata della concessione

L'Amministrazione comunale, a seguito di espletamento del relativo avviso, procederà alla concessione in uso, che avrà la durata di tre anni. Alla scadenza, il concessionario potrà richiedere il rinnovo della concessione per lo stesso orto per altri tre anni, previa verifica da parte dell'Amministrazione della regolare tenuta e modalità di conduzione dell'orto e a condizione che abbia proceduto al versamento delle quote concessorie relative alle precedenti assegnazioni, secondo le indicazioni del successivo art. 9.

Allo scadere della concessione il concessionario dovrà rilasciare il terreno in ordine e libero da materiali, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo della concessione, senza che l'Amministrazione sia tenuta a corrispondere indennità o compenso alcuno.

La concessione viene a cessare automaticamente alla fine del raccolto per coloro che si trasferiscono fuori dal territorio del Comune di Tricase.

La concessione è a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento, con preavviso di almeno tre mesi e senza che nessun diritto o risarcimento spetti al concessionario.

Art. 6 - Conduzione dell'orto

La concessione è personale e non potrà essere trasferita a terzi.

La conduzione e la lavorazione non possono essere demandate a terzi, salvo casi di impedimento temporaneo di qualsiasi natura.

È data la facoltà di subentro al coniuge o ai figli, in caso di decesso del concessionario, a condizione che per gli stessi ricorrano i requisiti di cui all'art. 3.

Art. 7 - Divieti e Obblighi

Il concessionario è tenuto a rispettare i confini del terreno concesso e non può svolgere attività diversa da quella della coltivazione ortofrutticola o floricola; in ogni caso la produzione non può dare origine ad attività commerciale o a scopo di lucro, ma è rivolta unicamente al consumo singolo e familiare.

I cittadini a cui vengono concessi gli orti urbani si impegnano a rispettare tutte le norme previste nel presente regolamento ed in particolare:

- a) mantenere l'orto assegnato in condizioni e aspetto decoroso, non degradato, non incolto e non disordinato con attrezzature e utensili sparsi sul terreno;
- b) provvedere alla regolare manutenzione di eventuali siepi e manufatti presenti all'atto della concessione;
- c) tenere pulite e in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli, percorsi pedonali e fossi, canali di sgrondo delle acque, strutture per il ricovero degli attrezzi laddove presenti;
- d) fare buon uso dell'acqua, con divieto assoluto di conservare l'acqua in fusti o bidoni aperti, onde evitare la diffusione di zanzare o altri insetti parassiti dell'uomo;
- e) utilizzare le buone pratiche per conservare il terreno umido, utilizzare pacciamature, reinterro di materiale vegetale, paglia e fogliame per evitare l'aridità del terreno e l'eccessiva dispersione di umidità;
- f) è vietato recintare l'orto assegnato con muretti di qualsiasi tipo, si possono utilizzare soltanto recinzioni con reti metalliche o sintetiche che consentano di far passare luce ed aria.
- g) è vietato estirpare le piante e le siepi presenti all'atto della concessione;
- h) è vietato realizzare capanni o similari strutture di legno, in muratura o di altro materiale;
- i) è vietato scaricare e depositare per qualsiasi motivo rifiuti e materiali nocivi;
- j) è vietato detenere e/o allevare animali da cortile e/o lasciare incustodito qualsiasi animale all'interno dell'appezzamento concesso in uso;
- k) è vietato utilizzare prodotti chimici quali concimi, fertilizzanti, ammendanti, fitofarmaci e altri prodotti che non siano ammessi in agricoltura biologica;
- l) è vietato detenere materiali infiammabili e bombole GPL, accendere fuochi, bruciare stoppie, residui vegetali ed altro o rifiuti;
- m) è vietato installare coperture in plastica, ad uso serra, di altezza superiore a 80 cm, comunque tali da non dare origine a strutture stabili ed indecorose e, se realizzate, a rendersi disponibile a rimuoverle su semplice richiesta dell'Amministrazione comunale;
- n) è vietato utilizzare tutori a sostegno di specie ortive (es. pomodori, piselli, ecc.) che non superino l'altezza di 2 metri fuori suolo.

L'inottemperanza ai divieti e alle prescrizioni contenute in questo articolo, quando verificata direttamente dall'Amministrazione tramite gli uffici competenti, comporterà la decadenza immediata della concessione.

Art. 8 - Tipologia delle unità coltivabili

Ogni orto avrà una dimensione variabile, ma di regola pari a circa 200 metri quadrati, in rapporto alla consistenza delle aree disponibili. La suddivisione delle aree individuate ad orti urbani in unità coltivabili viene determinata dall'ufficio tecnico comunale, che provvederà preliminarmente, se necessario, ad effettuare i trattamenti di aratura e fresatura delle aree prima di concederle ai richiedenti.

L'Amministrazione comunale potrà attrezzare le aree adibite a orti urbani con strutture per il ricovero degli attrezzi, in numero di una o due per ogni area.

Art. 9 - Spese di concessione

La concessione è a titolo gratuito e temporaneo. Restano a carico del concessionario eventuali spese di registro del contratto di concessione.

Qualora l'Amministrazione destinasse uno o più orti (individuati a parte) per iniziative sociali e/o ecologiche di particolare interesse pubblico, potrà esentare dal pagamento del canone concessorio.

Art. 10 - Responsabilità

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che il concessionario possa subire o causare a terzi sarà a lui esclusivamente imputabile.

L'Amministrazione Comunale rimane sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale per danni a persone e/o cose che possano derivare dall'utilizzo dell'orto assegnato.

Articolo 11 - Modifiche al regolamento

Il presente regolamento è suscettibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente dall'Amministrazione Comunale, sulla base di normative intervenute o sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione. Eventuali modificazioni al presente regolamento, approvate successivamente alla stipula della concessione, sono considerate automaticamente ed integralmente accettate da parte dei concessionari, a pena di decadenza della concessione.

Articolo 12 - Controlli e verifiche

Le competenze per i controlli e le verifiche di ogni genere sono individuate nella figura degli agenti del Corpo di Polizia Locale e nei tecnici dell'Ufficio Tecnico Comunale. Il concessionario dovrà sempre rendersi disponibile a consentire l'accesso per i controlli riguardanti la corretta gestione dell'orto urbano assegnato.

Articolo 13 - Norme finali

Il presente regolamento dovrà essere sottoscritto ed integralmente accettato da ogni assegnatario prima della formale assegnazione. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applica il Codice Civile.

Articolo 14 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo che la relativa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. ____ del _____, pubblicata all'Albo comunale il _____ sino al _____, divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, il _____.

IL SINDACO
f.to Avv. Carlo Chiuri

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Giuseppe Rizzo